

RILEVAZIONE CAMPIONARIA SULLE ISTITUZIONI NON PROFIT

31 DICEMBRE 2015

Nel mese di novembre l'Istat ha avviato **la Rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit** che è inserita nel Piano statistico nazionale 2014-2016 come rilevazione statistica d'interesse pubblico e coinvolge un campione di circa **40 mila istituzioni** suddivise in diverse tipologie: associazioni, cooperative sociali, fondazioni, enti ecclesiastici, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non governative, sindacati, istituzioni sanitarie, di formazione o di studio e ricerca.

Con la rilevazione parte la prima edizione del **Censimento permanente sulle Istituzioni non profit** che produrrà, con cadenza almeno biennale, le informazioni statistiche storicamente fornite dai tradizionali censimenti decennali ed avrà il duplice obiettivo di completare le informazioni presenti nel Registro statistico delle istituzioni non profit (costruito attraverso l'integrazione di fonti amministrative e statistiche) e rilevare dati utili a cogliere gli aspetti peculiari e la dinamicità del settore non profit in Italia.

Le informazioni richieste sono riferite all'anno 2015 (al 31 dicembre 2015 nel caso di dati strutturali). Oltre che nel tradizionale formato su carta, **il questionario può essere compilato on line** sul sito della rilevazione <https://indata.istat.it/censnp/>. Quest'ultima modalità permette di risparmiare tempo - evitando di spedire o riconsegnare il questionario all'Ufficio territoriale Istat competente sul territorio - e riduce notevolmente il rischio di errori, anche grazie alla possibilità di compilare il questionario in momenti diversi e di modificare i dati inseriti fino all'invio definitivo. Per agevolare il compito ai rispondenti, sul sito dedicato sono inoltre disponibili una **Guida alla compilazione, contenuti multimediali** e una sezione dedicata alle **domande più frequenti** (FAQ, Frequently Asked Questions). Nell'area Contatti sono invece indicati i riferimenti della **sede territoriale Istat competente** alla quale rivolgere ulteriori chiarimenti o richieste di supporto.

La Rilevazione si chiude il 10 marzo 2017. Come sempre, tutti i dati raccolti sono tutelati dal segreto d'ufficio e dal segreto statistico e non consentono l'identificazione di alcun soggetto.

Agli enti ecclesiastici inclusi nel campione, in base ai requisiti di seguito definiti, **è stato inviato**, tramite posta o posta elettronica certificata, **il plico della rilevazione** contenente le credenziali di accesso al portale per la compilazione on line oppure, oltre a queste, il questionario cartaceo (per le unità sulle quali non si avevano segnali di utilizzo della rete internet).

Nel caso di difficoltà nella compilazione del questionario on line è possibile contattare gli uffici territoriali dell'Istat i cui recapiti sono disponibili alla pagina 'CONTATTI' del portale della rilevazione. Al fine di prendere visione delle informazioni richieste, è possibile scaricare il facsimile del questionario alla pagina 'ISTRUZIONI' del portale.

ATTENZIONE: il facsimile del questionario non può essere utilizzato per rispondere all'indagine.

Nella nota che segue sono riportate una serie di indicazioni utili alla compilazione del questionario da parte degli enti ecclesiastici coinvolti nel campione.

Gli Enti Ecclesiastici coinvolti nella Rilevazione

Il campo di osservazione della Rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit è costituito dalle istituzioni non profit definite come «*unità giuridico-economiche dotate o meno di personalità giuridica, di natura privata, che producono beni e servizi destinabili o non destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, non hanno facoltà di distribuire, anche indirettamente, profitti o altri guadagni diversi dalla remunerazione del lavoro prestato ai soggetti che le hanno istituite o ai soci*»¹. I regolamenti internazionali di riferimento definiscono inoltre, come ulteriore requisito imprescindibile per l'identificazione di un'istituzione *non profit*, le finalità perseguite. In particolare, si precisa che le istituzioni *non profit* possono:

- perseguire scopi caritatevoli, filantropici o di beneficenza a favore di persone in difficoltà;
- produrre beni o servizi d'interesse per l'intera collettività a prezzi inferiori a quelli praticati da unità istituzionali che producono per il mercato non avendo la finalità di lucro;
- promuovere gli interessi di gruppi di pressione economici, politici, o di altra natura;
- essere create allo scopo di produrre servizi per i soggetti che le controllano o le finanziano.

Per rendere operativa la definizione statistica adottata, le unità incluse nel campo di osservazione sono state individuate considerando le figure giuridiche previste dal Codice Civile compatibili con lo status di *non profit* e il Registro statistico delle istituzioni non profit è stato costruito integrando una serie di fonti amministrative e/o statistiche pertinenti il settore non profit.

Premesso che le attività di religione e culto sono escluse dal campo di osservazione della rilevazione, **sono inclusi nella rilevazione campionaria** (e nel Registro statistico delle istituzioni non profit) **gli enti ecclesiastici che, oltre alle suddette, svolgono anche attività di carattere *sociale*: istruzione, assistenza sociale, sanità, attività culturali, ricreative e sportive, di socializzazione, etc.**

Gli enti ecclesiastici a cui è pervenuto il questionario sono tenuti in ogni caso a fornire le informazioni richieste, secondo percorsi differenti in base alle attività effettivamente svolte.

- A) Gli enti ecclesiastici che svolgono solo attività di religione e culto** compilano il questionario seguendo le istruzioni riportate nella Parte 1 della presente nota.
- B) Gli enti ecclesiastici che svolgono anche attività di carattere sociale** sono tenuti invece alla compilazione completa del questionario, in relazione alle suddette attività svolte. Dovranno quindi rispondere ai singoli quesiti facendo riferimento alla natura delle attività svolte diverse da quelle di religione e culto ed alle risorse umane ed economiche impiegate per il loro espletamento. Per la corretta compilazione dei quesiti previsti seguire le istruzioni riportate nella Parte 2 della presente nota.

¹ La definizione risponde alle indicazioni fornite a livello internazionale dal System of National Accounts (SNA 1993 e SNA2008), dal Sistema europeo dei conti economici (SEC 1995) e dal *Manuale sulle istituzioni non profit*, pubblicato dalla divisione statistica delle Nazioni Unite.

1. Indicazioni per la compilazione del questionario da parte dell'ente ecclesiastico che svolge solo attività di religione e culto.

Se si compila il questionario nella modalità on line, compilare solo i quesiti sotto riportati:

SEZIONE 1 - DATI ANAGRAFICI E STATO DI ATTIVITA'

Quesito	
1 e 1.1.	I quesiti hanno l'obiettivo di: verificare le informazioni di carattere anagrafico dell'unità in indirizzo (denominazione, indirizzo e codice fiscale). Gli enti verificheranno l'esattezza dei dati prestampati sulla prima pagina del questionario (o nella prima schermata del questionario online) e apporteranno le eventuali correzioni nello spazio apposito.
2	Al momento della compilazione del questionario, l'istituzione non profit è: - barrare la casella pertinente
3	L'istituzione non profit ha svolto attività nel corso del 2015? - barrare la casella pertinente
3.1	Il 31/12/2015 l'istituzione non profit era: - barrare la casella pertinente

SEZIONE 2 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Quesito	
4	Indicare la forma giuridica riportata nell'atto costitutivo o nello statuto: - barrare la casella 8 (Altro) e specificare "Altra forma giuridica fuori campo di osservazione" se la compilazione è cartacea
4	- barrare la casella 8 "Altro" e nel menù a tendina indicare la voce "Altra forma giuridica fuori campo di osservazione"

Dopo il quesito 4, il sistema indirizzerà il compilatore direttamente alla Sezione 7 del questionario.

SEZIONE 7 – NOTIZIE RELATIVE AL COMPILATORE

S7.1	Indicare chi ha compilato il questionario - barrare la casella pertinente; se la figura del compilatore non è fra quelle previste, indicare la voce 4 (Altro)
S7.2	Indicare i riferimenti del compilatore o di un referente a cui rivolgersi per eventuali chiarimenti sulle risposte fornite
S7.3	Indicare i riferimenti dell'unità in indirizzo

La compilazione on line terminerà qui. Ricordarsi di inviare il questionario all'Istat e di stampare la ricevuta di compilazione. Quest'ultima deve essere conservata come attestazione dell'avvenuta compilazione del questionario. **Se la compilazione avviene nella modalità cartacea**, compilare solo i quesiti sopra riportati, sottoscrivere il questionario nella parte posta sotto al punto S7.3 e apporre la data di compilazione.

2. Indicazioni per la compilazione del questionario da parte dell'ente ecclesiastico che svolge anche attività di carattere sociale.
SEZIONE 1 – DATI ANAGRAFICI E STATO DI ATTIVITA'

Quesito	
1 e 1.1.	I quesiti hanno l'obiettivo di: verificare le informazioni di carattere anagrafico dell'istituzione non profit (denominazione, indirizzo e codice fiscale). Gli enti verificheranno l'esattezza dei dati prestampati sulla prima pagina del questionario (o nella prima schermata del questionario online) e apporteranno le eventuali correzioni nello spazio apposito.
2	Al momento della compilazione del questionario, l'istituzione non profit è: - barrare la casella pertinente
3	L'istituzione non profit ha svolto attività nel corso del 2015? - barrare la casella pertinente
3.1	Il 31/12/2015 l'istituzione non profit era: - barrare la casella pertinente

SEZIONE 2 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Quesito	
4	Indicare la forma giuridica riportata nell'atto costitutivo o nello statuto - barrare la casella 5 (Ente ecclesiastico)
5	Lo statuto o il regolamento dell'istituzione non profit prevede il divieto di distribuzione degli utili o l'assenza di fini di lucro? - barrare la casella 1 (Si)
6	In caso di scioglimento o liquidazione, lo statuto o il regolamento dell'istituzione non profit prevede il divieto di devoluzione del patrimonio a soci, associati, fondatori o amministratori ? - barrare la casella 1 (Si)
7	L'istituzione non profit opera con lo stesso codice fiscale in una o più unità locali (esclusa la sede centrale)? L'unità locale è intesa come il luogo fisico, identificato da un indirizzo e da un numero civico, nel quale l'istituzione non profit svolge una o più attività. La sede centrale è identificata dall'indirizzo riportato in prima pagina. - barrare la casella 1 (si) se l'ente svolge le sue attività sociali in più sedi (ad es. scuola, struttura sanitaria o socio-assistenziale, centro sociale, impianto sportivo, etc...) - barrare la casella 2 (no) se l'ente svolge le sue attività sociali in un'unica sede (sede centrale)
7.1	Indicare il numero di unità locali
8	L'istituzione non profit ha soci/associati con diritto di voto? - barrare la casella 2 (No)
9	L'istituzione non profit ha un organo direttivo? - barrare la casella pertinente

10	Lo statuto o il regolamento dell'istituzione non profit prevede l'elezione del Presidente (o carica istituzionale equivalente)? - barrare la casella pertinente
11	Lo statuto o il regolamento dell'istituzione non profit prevede un limite al numero di mandati del Presidente (o carica istituzionale equivalente)? - barrare la casella pertinente
11.1	Indicare il numero di mandati previsti
12	Lo statuto o il regolamento dell'istituzione non profit definisce la durata del mandato del Presidente (o carica istituzionale equivalente)? - barrare la casella pertinente
12.1	Indicare il numero di anni del mandato
13	Indicare le seguenti informazioni relative al Presidente (o carica istituzionale equivalente) in carica: - barrare la casella pertinente e inserire le informazioni richieste ai quesiti 13.1, 13.2 e 13.3

SEZIONE 3 - RISORSE UMANE

La terza Sezione del questionario rileva informazioni sulle risorse umane che operano presso l'ente ecclesiastico, secondo le diverse tipologie previste. **E' necessario rispondere facendo riferimento solo alle risorse umane impiegate per lo svolgimento delle attività sociali (e non per le attività istituzionali di religione e culto).**

Quesito	
14 e 14.1	L'istituzione non profit aveva volontari in organico al 31/12/2015? Indicare solo gli individui che prestano la loro attività gratuita e volontaria per fini altruistici e solidaristici. Nella categoria non devono essere inclusi i religiosi impegnati esclusivamente nell'esercizio del culto. I religiosi che prestano volontariamente la propria attività per lo svolgimento delle attività di carattere sociale devono essere indicati nel quesito 19.
14.2	Indicare la distribuzione percentuale dei volontari in organico al 31/12/2015, per classe d'età, titolo di studio e condizione professionale: I quesiti sono volti a tracciare il profilo del volontari in organico. Rispondere seguendo le indicazioni di cui sopra.
15 e 15.1	Tra i volontari in organico al 31/12/2015 (indicati al quesito 14.1) erano presenti persone con cittadinanza non italiana? - barrare la casella pertinente e inserire l'informazione richiesta
16, 16.1 e 16.1.1	L'istituzione non profit pianifica le attività prestate dai volontari? - barrare la casella pertinente e inserire le informazioni richieste ai quesiti 16.1 e 16.1.1
17	Suddividere il numero di volontari indicati al quesito 14.1 in base alla modalità di svolgimento delle proprie attività: - Sistemica (con regolarità pianificata su base settimanale o mensile) - Saltuaria (senza regolarità pianificata su base settimanale o mensile)
18 e 18.1	Nel corso del mese di giugno 2016 l'istituzione non profit si è avvalsa di volontari che hanno svolto la propria attività in modo sistematico? - barrare la/le caselle pertinenti, seguendo le indicazioni di cui ai quesiti 14 e 14.1 e inserire l'informazione richiesta al quesito 18.1
19	L'istituzione non profit aveva religiosi in organico al 31/12/2015? Includere i religiosi che prestano volontariamente la propria attività per lo svolgimento delle attività di carattere sociale e non sono iscritti nel libro unico del lavoro dell'ente. Nella categoria non devono essere inclusi i religiosi impegnati esclusivamente nell'esercizio del culto.

19.1	Indicare il numero di religiosi in organico al 31/12/2015 distinguendo tra maschi e femmine
20	L'istituzione non profit aveva lavoratori retribuiti in organico al 31/12/2015? - rispondere indicando il numero di lavoratori retribuiti (secondo le tipologie previste) impiegati per lo svolgimento delle attività sociali.
21	Suddividere il numero dei lavoratori retribuiti e dei volontari, in organico al 31/12/2015 (indicati rispettivamente ai quesiti 20.1 e 14.1), tra le relative categorie professionali. La categoria professionale è relativa alle attività concretamente svolte dai lavoratori retribuiti e dai volontari nell'ambito dell'istituzione non profit. Nel caso in cui un volontario svolga più funzioni indicare quella prevalente in base al tempo ad essa dedicato.
22 e 22.1	Nel corso del 2015 l'istituzione non profit ha effettuato corsi di formazione per i lavoratori retribuiti e/o i volontari in organico? - barrare la casella pertinente e inserire le informazioni richieste al quesito 22.1

SEZIONE 4 - RISORSE ECONOMICHE

La quarta Sezione del questionario rileva informazioni sulle risorse economiche dell'ente. **E' necessario rispondere facendo riferimento solo alle risorse economiche impiegate per lo svolgimento delle attività sociali (e non per le attività istituzionali di religione e culto).**

Quesito	
23	Indicare il tipo di bilancio/rendiconto redatto dall'istituzione non profit per l'anno 2015 - barrare la casella pertinente
	SE BILANCIO PER COMPETENZA
24	A quanto ammonta il totale dei proventi registrati nel bilancio/rendiconto relativo al 2015? - indicare la somma dei proventi esposti nel bilancio consuntivo 2015
24.1	Indicare la distribuzione percentuale dei proventi: (N.B.: le percentuali da indicare nelle diverse voci sono ricavate sulla base del rapporto tra i proventi da iscrivere ai diversi punti e i proventi complessivi di cui al punto 24)
25	A quanto ammonta il totale degli oneri registrati nel bilancio/rendiconto relativo al 2015? -indicare la somma degli oneri esposti nel bilancio consuntivo 2015
25.1	Indicare la distribuzione percentuale degli oneri (N.B.: le percentuali da indicare nelle diverse voci sono ricavate sulla base del rapporto tra gli oneri da iscrivere ai diversi punti e gli oneri complessivi di cui al punto 25)
26, 26.1, 26.2 e 26.3	L'istituzione non profit redige un bilancio completo di stato patrimoniale? - barrare la casella pertinente e inserire le informazioni richieste ai quesiti 26.1, 26.2, 26.3
	SE BILANCIO PER CASSA
27	A quanto ammonta il totale delle entrate registrate nel bilancio/rendiconto relativo al 2015? -indicare la somma dei entrate registrate nel bilancio consuntivo 2015

27.1	Indicare la distribuzione percentuale delle entrate: (N.B.: le percentuali da indicare nelle diverse voci sono ricavate sulla base del rapporto tra le entrate da iscrivere ai diversi punti e le entrate complessive di cui al punto 27)
28	A quanto ammonta il totale delle uscite registrate nel bilancio/rendiconto relativo al 2011? -indicare la somma delle uscite esposti nel bilancio consuntivo 2015
28.1	Indicare la distribuzione percentuale delle uscite (N.B.: le percentuali da indicare nelle diverse voci sono ricavate sulla base del rapporto tra le uscite da iscrivere ai diversi punti e le uscite complessive di cui al punto 28)

SEZIONE 5 - ATTIVITÀ

La Sezione 5 è dedicata alle attività svolte dall'ente e le caratteristiche dei destinatari di tali attività.

Quesito	
29	Indicare il settore di attività in cui l'istituzione non profit ha operato nel corso del 2015 – contrassegnato con la lettera - e le relative attività svolte - contrassegnate con i numeri - barrare le caselle corrispondenti al settore e alle singole attività svolte (N.B.: l'attività di religione e culto è contrassegnata con la lettera Z; le attività di carattere culturale con la lettera A, quelle di tipo ricreativo con la lettera C, quelle relative all'Istruzione con la lettera D ed E, quelle di carattere sanitario con le lettere H, I, J, K; quelle di carattere sociale con la lettera L).
29.1	Se l'istituzione non profit ha indicato più settori di attività, specificare la lettera relativa al settore di attività prevalente: - barrare la casella pertinente (N.B.: la prevalenza è individuabile sulla base delle risorse economiche utilizzate o, in mancanza di tale informazione, del numero di risorse umane dedicate all'attività)
30	Nel corso del 2015 l'istituzione non profit ha operato con una o più delle seguenti modalità? - barrare le caselle pertinenti
31	Nel corso del 2015 l'istituzione non profit ha realizzato: - barrare la/caselle pertinenti
32	A quale fascia di età si rivolge prevalentemente l'istituzione non profit? - barrare la casella pertinente
33	L'attività dell'istituzione non profit è orientata: - barrare la casella pertinente
33.1	Indicare il numero di persone con specifici disagi che hanno beneficiato dei servizi erogati dall'istituzione non profit, nel corso del 2015, suddividendole per categoria di disagio prevalente: N.B.: indicare, qualora presenti, il numero delle persone con specifici disagi a cui sono orientate le attività di carattere sociale dell'ente. Ogni persona deve essere considerata e conteggiata in una sola categoria di disagio.

SEZIONE 6 – RETI DI RELAZIONI E ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

La Sezione 6 rileva informazioni inerenti le reti di relazione, gli strumenti di comunicazione e le modalità di raccolta fondi utilizzati.

34	L'istituzione non profit aderisce alle seguenti torme aggregative? - barrare la/le casella/e pertinente/i
35	Considerando i soggetti con cui l'istituzione non profit ha relazioni significative, indicarne le modalità di coinvolgimento realizzate nel corso del 2015 - barrare la/le caselle pertinenti N.B.: Tra i soggetti indicati rientrano quelli che influenzano le decisioni strategiche dell'istituzione non profit e/o che sono a vario titolo coinvolti nell'attività dell'istituzione non profit, per le relazioni di scambio che con essa intrattengono o perché ne sono significativamente influenzati (es. Ministero, Enti locali, altri enti religiosi, ecc.)
36 e 36.1	Nel corso del 2015 l'istituzione non profit ha operato in base a contratti e/o convenzioni onerose con istituzioni pubbliche? - barrare la casella pertinente e inserire le informazioni richieste al quesito 36.1
37	Nel corso del 2015 l'istituzione non profit ha utilizzato strumenti di comunicazione? - barrare la casella pertinente
37.1	Indicare, per ciascuno gli obiettivi elencati, gli strumenti di comunicazione utilizzati dall'istituzione non profit nel corso del 2015 - barrare la/le caselle pertinenti
38	Nel corso del 2015, quali dei seguenti prodotti l'istituzione non profit ha realizzato: - barrare la/le caselle pertinenti
39	Nel corso del 2015 l'istituzione non profit ha svolto attività di raccolta fondi? - barrare la casella pertinente. N.B.: le offerte dei fedeli non devono essere incluse
39.1	Indicare le modalità di raccolta fondi utilizzate: - barrare la/le caselle pertinenti

SEZIONE 7 – NOTIZIE RELATIVE AL COMPILATORE

S7.1	Indicare chi ha compilato il questionario - barrare la casella pertinente; se la figura del compilatore non è fra quelle previste, indicare la voce 4 (altro)
S7.2	Indicare i riferimenti del compilatore o di un referente a cui rivolgersi per eventuali chiarimenti sulle risposte fornite

Infine, se la compilazione è cartacea, rispondere al quesito S7.3, sottoscrivere il questionario nella parte posta sotto al punto S7.3 e apporre la data di compilazione.